



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 24- Numero 30

12 06.2022

SOLENNITA' DELLA
SS.MA TRINITA'

Comunità in Festa

“CREDO IN UN SOLO DIO

Gv 16, 12-15

E NON IN UN DIO SOLO”

“Verrà lo Spirito e vi annuncerà le cose future. Lo Spirito permette ai miei occhi, chini sul presente, di vedere lontano, di anticipare la rosa che oggi è in boccio, di intuire già colore e profumo là dove ora non c'è che un germoglio.

Lo Spirito è la vedetta sulla prua della mia nave. Annuncia terre che io ancora non vedo. Io gli do ascolto e punto verso di esse il timone, e posso agire certo che ciò che tarda verrà, comportarmi come se la rosa fosse già fiorita, come se il Regno fosse già venuto.

Lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio. In questo scambio di doni cominciamo a intravedere il segreto della Trinità: non un circuito chiuso, ma un flusso aperto che riversa amore, verità, intelligenza oltre sé, effusione ardente di vita divina.

Nel dogma della Trinità c'è racchiuso il sogno per noi. Se Dio è Dio solo in questa comunione, allora anche l'uomo sarà uomo solo in una analoga relazione d'amore.

Quando in principio il Creatore dice: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza» (Gen 1,26), se guardiamo bene, vediamo che Adamo non è fatto a immagine del Dio che crea; non a immagine dello Spirito che si librava sulle acque degli abissi, non a immagine del Verbo che era da principio presso Dio.

Molto di più, Adamo ed Eva sono fatti a immagine della Trinità, a somiglianza quindi di quella comunione, del loro legame d'amore, della condivisione. Qui sta la nostra identità più profonda, il cromosoma divino in noi. In principio, è posta la relazione. In principio a tutto, il legame.

Al termine di una giornata puoi anche non aver mai pensato a Dio, mai pronunciato il suo nome. Ma se hai creato legami, se hai procurato gioia a qualcuno, se hai portato il tuo mattone di comunione, tu hai fatto la più bella professione di fede nella Trinità.

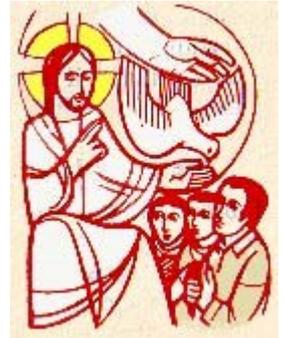
Il vero ateo è chi non lavora a creare legami, comunione, accoglienza. Chi diffonde gelo attorno a sé. Chi non entra nella danza delle relazioni non è ancora entrato in Dio, il Dio che è Trinità, che non è una complicata formula matematica in cui l'uno e il tre dovrebbero coincidere: «Se vedi l'amore, vedi la Trinità» (sant'Agostino).

Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi vuole bene, quando accolgo e sono accolto da qualcuno, sto così bene: perché realizzo la mia vocazione.

Tutto circola nell'universo: pianeti, astri, sangue, fiumi, vento e uccelli migratori... È la legge della vita, che si ammala se si ferma, che si spegne se non si dona. La legge della chiesa che, se si chiude, si ammala (papa Francesco).

” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



Io vi adoro, o Dio in tre persone, io mi umilio innanzi alla vostra maestà. Voi solo siete l'Essere, la via, la bellezza, la bontà.

Io vi glorifico, vi lodo, vi ringrazio, vi amo, benché io sia del tutto incapace ed indegno, in unione con il vostro caro Figlio Gesù Cristo, nostro Salvatore e nostro Padre, nella misericordia del suo Cuore e per i suoi meriti infiniti. Io voglio servirvi, piacervi, obbedirvi ed amarvi sempre, con Maria Immacolata, Madre di Dio e Madre nostra, amando altresì ed aiutando il mio prossimo per vostro amore.

Donatemi il vostro Santo Spirito che m'illumini, mi corregga e mi guidi nella via dei vostri comandamenti, e nella vera perfezione, aspettando la beatitudine del cielo, dove noi vi glorificheremo sempre. Così sia.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Appuntamenti della Settimana



Si ricorda che a partire dal 30 Maggio le SS. Messe torneranno ad essere celebrate alle **ore 17.30**.

DOMENICA 12 GIUGNO

Ore 18.30: Santa Messa Vespertina della Domenica (spostata di una ora) per consentire il rientro agevole dei Pellegrini da Vallepietra

MARTEDI' 14 GIUGNO

Ore 06.15: Partenza da S. Bruno dei Volontari per smontare il Campo dei Pellegrini della Trinità

MERCOLEDI' 15 GIUGNO

Ore 9.00-12.00: Ritiro dei Ragazzi di Cresima e Comunione del 19 giugno

Ore 18.00: Riunione dei Genitori dei Ragazzi della Cresima e Comunione del 19 giugno

Ore 18.30: Prove di Canto con Luciano in Chiesa

Ore 19.00: Riunione dei Collaboratori

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di Ministero Pastorale

Ore 19.30: Chiesa Cattedrale di Velletri: il nostro Vescovo Vincenzo saluterà la Diocesi con la celebrazione di una Solenne Eucarestia.

VENERDÌ 17 GIUGNO

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 12.00

SABATO 18 GIUGNO

Ore 6.15: Partenza per il Pellegrinaggio alla SS.ma Trinità di Vallepietra con il Bus

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 11.30: S. Messa con Prime Comunioni e Cresime

Ore 18.00: S. Messa Cittadina a S. Barbara a cui farà seguito la Solenne Processione in onore del Corpus Domini che terminerà alla Chiesa dell'Immacolata. Le SS. Messe vespertine di oggi nelle altre Chiese sono soppresse

** Sollecitiamo l'iscrizione al Pellegrinaggio alla SS.ma Trinità del 18 giugno (con il Bus). VEDI LE LOCANDINE IN BACHECA*

Sapienza in Pillole

SIMBOLI DELLA TRINITA'

Il proposito di raffigurare la Trinità si manifestò precocemente nella storia della Chiesa cristiana. In queste prime immagini le tre persone della Trinità sono raffigurate attraverso il linguaggio dei simboli. La Trinità era rappresentata in modo simbolico figurato per mezzo di tre figure simboliche destinate poi a durare nel tempo:

- il Padre Eterno è raffigurato con una mano che esce dal cielo,
- il Cristo con un agnello, secondo le parole pronunciate dal Battista,
- lo Spirito Santo è rappresentato come una colomba, ripresa dal testo evangelico che descrive il Battesimo di Gesù.

Oppure era rappresentato con simboli astratti, incentrati spesso su figure geometriche:

In sostanza i simboli più frequenti sono:

- il triangolo equilatero
- il trifoglio
- un insieme che comprende il trono (potenza), il libro (intelligenza) e la colomba (amore)
- una croce con il Padre alla sommità, il Figlio al centro e lo Spirito Santo alla base
- tre cerchi intrecciati che esprimono la loro comune infinità
- un gruppo di tre angeli, della stessa statura, che ricordano l'apparizione ad Abramo sotto il querceto di Mamre [Genesi, 18, 1-5].

Gaudete et exsultate

137. L'abitudine ci seduce e ci dice che non ha senso cercare di cambiare le cose, che non possiamo far nulla di fronte a questa situazione, che è sempre stato così e che tuttavia siamo andati avanti. Per l'abitudine noi non affrontiamo più il male e permettiamo che le cose "vadano come vanno", o come alcuni hanno deciso che debbano andare. Ma dunque lasciamo che il Signore venga a risvegliarci, a dare uno scossone al nostro torpore, a liberarci dall'inerzia. Sfidiamo l'abitudinarietà, apriamo bene gli occhi e gli orecchi, e soprattutto il cuore, per lasciarci smuovere da ciò che succede intorno a noi e dal grido della Parola viva ed efficace del Risorto.